



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1207, 08.03.2026



**Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo;
dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete**



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorare ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». (Forma breve: Gv 4, 5-15.19b-26.39a.40-42)



Calendario liturgico

2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30	09 Lunedì
Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35	10 Martedì
Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19	11 Mercoledì
Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23	12 Giovedì
Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34	13 Venerdì
Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14	14 Sabato
4ª D. di Quaresima 1Sam 16,1-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41	15 Domenica

Fonte di acqua viva

Ci stiamo avvicinando giorno dopo giorno alla Pasqua ed in questo periodo di attesa i Vangeli della domenica ci lasciano ogni volta delle immagini suggestive e predittive di quello che dovrà accadere. Gesù si ferma vicino ad un pozzo, in una città della Samaria, nell'ora più calda della giornata, stanco ed assetato per il lungo viaggio. Passa di lì una donna samaritana alla quale chiede da bere. La donna rimane sorpresa dalla richiesta dello sconosciuto. Si stava recando al pozzo per prendere dell'acqua, forse anche lei stanca della sua vita, della realtà che la circondava, delle malelingue, delle persone che la guardavano storto per il suo vissuto, dei cinque diversi mariti con cui non era scorso buon sangue. La donna si ritrovava di fronte alla soluzione della nostra stanchezza, la sorgente di acqua che zampilla. Gesù era lì ad attenderla per alleviare le sue preoccupazioni. Ed è lo stesso Gesù che ci aspetta ogni volta che siamo sopraffatti dalla nostra vita, dai nostri impegni, dal lavoro, dalla scuola, è Lui la nostra sorgente di acqua viva, necessaria a risollevarci e a coprire ogni nostra ferita.



La donna, da questo lungo dialogo, capisce che forse Lui è il Cristo tanto atteso e le viene confermato anche dallo stesso Gesù. Si rivela così di fronte alla donna in modo molto chiaro: “Sono io che parlo con te”. La donna quindi lascia tutto, la brocca con l’acqua che aveva raccolto, ormai non più necessaria, va in città ad annunciare la venuta di Cristo. Diventa missionaria ed annunciatrice della Parola del Signore. Gesù annuncia alla Samaritana la fine dei vecchi templi giudeo e samaritano, perché con Lui viene l'ora di un nuovo tempio, quello del suo corpo e un nuovo modo di adorare Dio in Spirito e verità, cioè nello Spirito che insegna la verità di Dio come Padre e verità nostra come figli.

Gesù si fa strada nella vita di tutti noi in maniera silenziosa, nel momento in cui abbiamo bisogno: siamo assetati e Lui ci aspetta proprio nel luogo adatto, vicino ad un pozzo, in attesa di donarci una nuova vita, un’acqua viva che sarà per ciascuno di noi fonte di vita eterna.

Marta

08 - 15 MARZO 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

07 SABATO	M	ORE 16.00	DEFI TURCHI DON CRISTILIO, NICOLA ED ELVIRA // FU POGGIONI MARIA LUISA
08 DOMENICA	M	ORE 08.00	
09 LUNEDI'	M	ORE 08.00	
10 MARTEDI'	M	ORE 08.00	DEFI TOFANELLI ENNIO e PERUGINI LUIGI
11 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
12 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
13 VENERDI'	M	ORE 08.00	PER LE VITTIME DI GUERRA DEL MEDIO ORIENTE
14 SABATO	M	ORE 16.00	
15 DOMENICA	M	ORE 08.00	

Bonsciano

08 DOMENICA	M	ORE 10.00	7 ^a FU SALCIARINI LUCIANA // FU CALDERINI LIDIO
15 DOMENICA	M	ORE 10.00	

Domenica 08 marzo alla Messa delle 11.15

Celebrazione del 20° Anniversario dell'Adorazione Perpetua

Benedizione delle famiglie che abitano in

Via Etruria, Marcheggiane, Via Algeria, Via Brasile, Voc. Rogale, Voc. Armani, Colonelli, Voc. Caseo, Via Luca Pacioli, Via Michelangelo (Futa), San Donato (Piagge), Via Salvo d'Acquisto, Via Giuseppe Lombardo Radice, Scalogni, Via Santa Maria, Via Vetulonia, Via degli Armani, Via Pietro Perugini, Via Turchi Don Cristilio

Giornata internazionale della donna

Lunedì 09 marzo alle ore 15.00 a Bonsciano

Via Crucis

Martedì 10 marzo alle ore 21.00, online

Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica

Venerdì 13 marzo

Giornata di preghiera e digiuno per la pace

"Amare la pace disarmata e disarmante"

alle ore 21.00 in Cappella

Via Crucis guidata dalle catechiste

Domenica 15 marzo alla Messa delle 11.15

Benedizione delle famiglie che abitano in

Viale Giuseppe Parini, Via Grecia, Rosi, Pettinari (Beaccio), Tarragoni, Via Bartolomeo Bartocci

VITA ECCLESIALE



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

“Amare la pace disarmata e disarmante”

GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE
Venerdì 13 marzo 2026

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

In occasione della giornata di preghiera e digiuno indetta dalla Conferenza Episcopale Italiana per venerdì 13 marzo, per la Celebrazione dell'Eucaristia si utilizzi il formulario per la Messa «in tempo di guerra o di disordini».

VIA CRUCIS

Il pio esercizio della *Via Crucis* durante il quale, «i fedeli ripercorrono con partecipe affetto il tratto ultimo del cammino percorso da Gesù durante la sua vita terrena», sia vissuto con una particolare intenzione di preghiera per il Medio Oriente.

DIGIUNO

Il digiuno sia vissuto come espressione di solidarietà e preghiera per quanti soffrono a causa dei conflitti armati in corso nel mondo e per implorare il dono della pace in Medio Oriente. Questa pratica penitenziale, infatti, è «un segno concreto di comunione con chi soffre la fame, e una forma di condivisione e di aiuto con chi si sforza di costruire una vita sociale più giusta e umana». Il digiuno e la preghiera, inoltre, contribuiscono a sensibilizzare «le comunità alle esigenze della pace, rendendole accoglienti e solidali con le vittime della violenza e delle guerre».



DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE
SEZIONE PER LE QUESTIONI FONDAMENTALI
DELL'EVANGELIZZAZIONE NEL MONDO

«Sono venuto per salvare il mondo»
(Gv 12,47)

**24 ORE PER IL
SIGNORE**

13-14 marzo 2026